



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA**

**COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETÀ' DI PESCA AL COLPO 2015
"Memorial Lorenzina Galliera"**

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice la COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETÀ' DI PESCA AL COLPO 2015 **"MEMORIAL GALLIERA LORENZINA"**.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – La prova è organizzata dal Comitato di Settore A.I. che si avvale della collaborazione della Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgerà quali che siano le condizioni atmosferiche ed è retta dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – La Coppa Italia per Squadre di Società 2015 di Pesca al Colpo si effettuerà in una unica prova della durata di tre ore.

Alla Coppa Italia per Squadre di Società di Pesca al Colpo del 2015 saranno ammesse **60** squadre di 4 concorrenti ciascuna così individuate:

- la migliore classificata nella graduatoria finale di ciascun Trofeo di Serie B Regionale del 2014;
- la migliore classificata nella graduatoria finale di ciascun Trofeo di Serie C Provinciale del 2014;

In caso di rinuncia, non verranno effettuati ripescaggi al di fuori del campionato ove si è verificata la rinuncia.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta secondo la somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dai quattro componenti ogni squadra nel settore di assegnazione.

La Squadra di Società che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi oltre ad aggiudicarsi la Coppa Italia 2015, acquisirà il diritto di partecipare al **Trofeo delle Sei Nazioni del 2015**. In caso di parità verranno utilizzate le discriminanti consuete.

Art. 4 – ISCRIZIONI – Le conferme di partecipazione alla prova debbono essere raccolte dalla Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. di competenza e da questa trasmesse alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee – Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma **entro e non oltre le ore 24:00 del 25 Maggio 2015**.

COPIA DEI MODULI D'ISCRIZIONE DEVE ESSERE INVIATA ANCHE ALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE CORREDATA DAL CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE DI EURO 80,00 (OTTANTA/00) A SQUADRA PER LA PROVA.

Il modulo (vedi facsimile allegato) deve contenere i nominativi, i relativi numeri di Tessera Federale dei componenti la squadra ed i relativi numeri di Tessera Atleta. Ritardi all'atto dell'iscrizione comportano l'esclusione dalla manifestazione.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Resta inteso che la non partecipazione alla manifestazione non implica il rimborso del contributo versato.

E' fatto tassativamente obbligo alle Società partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Quando una società e' assente senza giustificato motivo, valutato dal comitato di settore, sarà deferita all'organo competente affinché le vengano comminate le sanzioni del caso.

ART. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI – Il sorteggio relativo alla composizione dei settori verrà effettuato il sabato precedente le singole prove alle ore 15:00 nel luogo del raduno. Esso sarà diretto dal G. di G. unico alla presenza dei rappresentanti delle Società. Tale sorteggio sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, il sorteggio pubblico di abbinamento effettuato al mattino successivo, l'individuazione del posto gara. Nelle operazioni preliminari non verranno sorteggiate le zone, ma solo il settore e il posto gara. La zona sarà determinata al momento dell'iscrizione dato che il primo concorrente iscritto in ogni squadra sarà assegnato alla zona più a monte, il secondo a quella immediatamente a valle, il terzo a quella ancora più a valle ecc..

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno due ore dall'ultimo abbinamento.

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 20 concorrenti. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.**

Prova di Finale: Cavo Lama – Novi di Modena (MO) 31 Maggio 2015

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: SPS MEDOLLESE LENZA 90 - Via Bulgarelli, 6 – 41012 – Carpi (MO) - Cell. 335 – 7668585 – E-mail: elleciluce@tiscalinet.it

RADUNO: ore 07:00 c/o Circolo Arci Taverna

Via C. Zoldi – Novi di Modena (MO)

PREMIAZIONE: Ore 13:30 c/o Circolo Arci Taverna

Via C. Zoldi – Novi di Modena (MO)

Codice IBAN: IT 05Z0 6385 6684 0000000 164035

C/C POSTALE: 164035

INTESTATO A: SPS MEDOLLESE – LENZA 90

ART. 8 – CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di tre ore con il regolamento sopra specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell' ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l' attrezzatura; potranno posizionarla all' interno del box e, fino al segnale di ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all' inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l' amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", **per motivi di sicurezza**, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.**

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa, solo alla fine della pesatura di tutto il settore il pescato verrà rilasciato.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore. Qualora per uno dei motivi suindicati si debba procedere alla ripesatura del settore, al concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la fine della pesatura di tutto il settore, presentando la nassa vuota, verrà assegnato un peso pari a 0 grammi (cappotto).

Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato nella nassa. Il pesce sarà rimesso in acqua solo quando i commissari addetti alla pesatura avranno pesato l'intero settore e autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO NELLA NASSA E A FINE PESATURA DEL SETTORE NON VERSA CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).

- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).

- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore;

- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;

- di lasciare le sponde pulite;

- di usare esche naturali;

- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;
- di detenere o impiegare fouillis o vers de vase se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA SALVO ESPRESSA DEROGA DEL COMITATO DI SETTORE.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

Cavo Lama (MO) – La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 10 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare un massimo di 1,5 Litri di esche.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VERS DE VASE.

ART. 9 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura. Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo **e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani,**

con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLET (asciutto) che può essere fiordato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" – nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4 di litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHES E PASTURES VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il vers de vase (quando consentito) ed i lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE "MATRIOSKE" ESCLUSO I VERMI.

ART 10 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster, ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa;

Le esche diverse dalle larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi), potranno essere usate solo come innesco; la crisalide secca viene considerata pastura.

Art. 11 – CLASSIFICHE

Le classifiche di Settore verranno compilate assegnando 1 punto per ogni grammo di peso. Verrà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il peso superiore.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta secondo la somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dai quattro componenti ogni squadra nel settore di assegnazione.

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno tempestivamente inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova all'indirizzo di posta elettronica fausto.bonazzi@fipsas.it e antonio.fusconi@fipsas.it.

La Società vincitrice la Coppa Italia avrà diritto a partecipare al Trofeo Sei Nazioni del 2015.

Art. 12 – PREMIAZIONI:

SETTORE

I primi 3 classificati di ogni prova.

1° Classificato: medaglia dorate;

2° Classificato: medaglia argentate;

3° Classificato: medaglia bronzate.

SQUADRA

Le prime 15 classificate di ogni prova.

1^a Squadra Classificata: un valore pari a Euro 500,00;

2^a Squadra Classificata: un valore pari a Euro 400,00;

3^a Squadra Classificata: un valore pari a Euro 350,00;

4^a Squadra Classificata: un valore pari a Euro 300,00;

5^a Squadra Classificata: un valore pari a Euro 250,00;
dalla 6^a alla 10^a Squadra Classificata: un valore pari a Euro 200,00;
dalla 11^a alla 15^a Squadra Classificata: un valore pari a Euro 100,00;

Qualora non si raggiungesse il numero stabilito di partecipanti, la premiazione di giornata sarà modificata in rapporto all' effettivo numero di Squadre presenti e verrà resa nota prima delle operazioni di sorteggio.

FINALE

SQUADRA:

alla 1^a Squadra Classificata: Labaro, Trofeo, Medaglie; Maglie e il diritto a partecipare al Trofeo delle 6 Nazioni 2015;
alla 2^a Squadra classificata: Trofeo e medaglie;
alla 3^a squadra classificata: Trofeo e medaglie.

I componenti la Squadra che non si presentino a ritirare i premi loro assegnati perdono il diritto ai premi stessi che verranno incamerati dall'organizzazione. Potranno non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito tempestivamente il Direttore di Gara, potranno delegare altri al ritiro.

Art. 13 – GIUDICE DI GARA - Giudice di Gara, sarà nominato dal Comitato di Settore.

Art. 14 – UFFICIALI DI GARA

Giudice di Gara: Sig.: PIGGIOLI ODOARDO
Direttore di Gara: Sig.: LUPPI CLAUDIO
Vice Direttore di Gara: Sig.: BORGATTI FAUSTO
Segretario di Gara: Sig.: CALEFFI ADAMO



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA**

**COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2015
MODULO D'ISCRIZIONE**

La Società _____

con sede in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ n° _____ Tel. _____ / _____

regolarmente affiliata alla FIPSA S per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione sopra detta.

La Società sarà rappresentata da:

Sq. A - 1) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____

2) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____

3) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____

4) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti le Squadre, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2015, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSA S, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa e che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dal D.M. del 28/02/1983.

Il sottoscritto, Presidente della Società, dichiara che gli atleti sono in possesso di certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica di attività sportiva non agonistica (D.M. 24/04/2013, parzialmente modificato attraverso l'art. 42 bis della Legge n. 98 del 9 agosto 2013 (Gazzetta Ufficiale del 30/10/2013, pag.7, legge n°125) depositata agli atti della Società medesima.

Data

Firma Il Presidente della Società

N.B.: Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo che dovrà pervenire alla F.I.P.S.A.S. – VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA entro le ore 24:00 del **25 Maggio 2015** (E-mail: acqueinterne@fipsas.it – Fax: 06 - 87980089). Il presente modulo d'iscrizione, unitamente al versamento del contributo di partecipazione di **Euro 80,00** a Squadra dovrà essere inoltre inviato alla Società Organizzatrice entro la data stabilita. Non verranno prese in considerazione le iscrizioni che non perverranno tramite la Sezione Provinciale di competenza e senza il contributo previsto (allegare copia bonifico bancario – vaglia postale – assegno bancario).

ELENCO AMMESSI ALLA COPPA ITALIA PER SOCIETA' DI PESCA AL COLPO 2015

- da Trofeo di Serie B Regionale 2014

Abruzzo;
Basilicata;
Campania;
Emilia Romagna;
Lazio;
Liguria;
Lombardia;
Marche;
Molise;
Piemonte;
Sicilia;
Toscana;
Umbria;
Veneto

- da Trofeo di Serie C Provinciale 2014

Alessandria		Grosseto
Novara		Livorno
Torino		Lucca
Vercelli		Massa Carrara
La Spezia		Pisa
Bergamo		Pistoia
Brescia		Prato
Como		Siena
Cremona		Ancona
Lecco		Ascoli Piceno
Lodi		Macerata
Mantova		Pesaro Urbino
Milano		Perugia
Monza Brianza		Terni
Pavia		Frosinone
Varese		Latina
Padova		Rieti
Rovigo		Roma
Treviso		Viterbo
Venezia		Chieti
Verona		Teramo
Vicenza		Avellino
Bologna		Benevento
Ferrara		Caserta
Forlì		Salerno
Modena		Cosenza
Parma		Caltanissetta
Piacenza		Catania
Reggio Emilia		Enna
Arezzo		Ragusa
Firenze		Sassari